



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio dei ministri
Bruxelles 2006

MC(14).JOUR/2
5 dicembre 2006
Annesso 6

ITALIANO
Originale: INGLESE

Secondo giorno della quattordicesima Riunione
Giornale MC(14) N.2, punto 8 dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELLA MOLDOVA

Grazie, Signor Presidente,

desidero associarmi alle dichiarazioni dei precedenti oratori nell'esprimere rammarico per il fatto che il Consiglio, nel corso della sua riunione annuale, non sia stato in grado di adottare la Dichiarazione dei ministri e un comunicato sulla Moldova. La Delegazione della Moldova si è adoperata in modo costruttivo e pragmatico per raggiungere il consenso su questi importanti documenti. Tuttavia, nonostante tali sforzi, non disponiamo di un documento politico conclusivo per il quarto anno consecutivo. Esprimo il mio sincero auspicio che ciò non diventi una consuetudine della nostra Organizzazione.

La mia delegazione si è allineata alla dichiarazione resa a nome dell'Unione europea. Desidero tuttavia concentrare l'attenzione sulle principali questioni che la Moldova ritiene essenziale sottoporre alla considerazione del Consiglio.

La Moldova è determinata a trovare una soluzione politica esclusivamente con mezzi pacifici, basata sul rispetto della sovranità e dell'integrità territoriale del mio Paese. L'obiettivo finale dei negoziati dovrebbe essere la definizione di uno status speciale della regione della Transnistria all'interno della Repubblica di Moldova. La Repubblica di Moldova è pronta a riprendere quanto prima possibile i negoziati in base allo schema 5+2. Il raggiungimento di un accordo fra tutti i partecipanti al processo negoziale sui principi risolutivi di base costituisce uno degli elementi principali per giungere a una soluzione politica rapida, definitiva e duratura a tale problema.

Esprimiamo il nostro apprezzamento per il ruolo dell'Unione europea e degli Stati Uniti d'America volto a conseguire sviluppi positivi sia nell'ambito della soluzione del conflitto sia nel più ampio contesto regionale. In particolare, desideriamo esprimere soddisfazione per le attività della Missione dell'Unione europea di assistenza alle frontiere in Moldova e Ucraina e auspichiamo una sua proroga.

Chiediamo una sollecita trasformazione dell'attuale forza di mantenimento della pace nella Zona di sicurezza, sostituendola con una nuova forza multinazionale investita di un appropriato mandato internazionale. Ribadiamo la nostra posizione in merito al pieno, sollecito e incondizionato ritiro dal territorio della Repubblica di Moldova delle forze militari della Federazione Russa conformemente agli impegni da quest'ultima assunti a Istanbul

nel 1999. Ciò fornirà le basi necessarie per la ratifica del Trattato CFE adattato da parte della Repubblica di Moldova.

Le destabilizzanti misure unilaterali del regime autoritario di Tiraspol nei confronti della popolazione locale nella Zona di sicurezza costituiscono flagranti violazioni dei diritti umani fondamentali e devono essere condannate da noi tutti. In tal senso, invitiamo tutte le parti interessate a fornire assistenza alla democratizzazione della regione transnistriana della Moldova. Chiediamo alle autorità della Transnistria di rimuovere tutti gli ostacoli posti alla libera circolazione delle persone e dei beni tra le due rive del fiume Nistru, nonché di avviare il processo di smilitarizzazione nel contesto delle misure volte a rafforzare la fiducia e la sicurezza.

Signor Presidente, chiedo che la presente dichiarazione sia allegata al giornale odierno.

Grazie.